

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 627 del 18/10/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DAL/2017/628 del 06/10/2017

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Oggetto:** EUROPE DIRECT - REGIONE EMILIA ROMAGNA: REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI E LABORATORI DIDATTICI DEDICATI AGLI STUDENTI E AI DOCENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO FOCALIZZATI SU TEMATICHE EUROPEE. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA  
CIG Z992019113

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Firmatario:** LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

**Parere di regolarità amministrativa:** DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 16/10/2017

**Parere di regolarità contabile:** ROVERSI ELENA espresso in data 17/10/2017

Firmato digitalmente

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito anche: "Codice"), ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), ai sensi del quale, "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro", le stazioni appaltanti possono procedere "mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- le linee guida approvate dall'ANAC con proprie delibere, ai sensi dell'art. 213 del Codice e, tra esse, in particolare, le linee Guida n. 4 recante "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

Visti, altresì:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche");
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la delibera della Giunta regionale n. 486/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 6 del 27 gennaio 2017 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la "Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prot. n. NP/2015/688 del 31 marzo 2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;
- la Direttiva in materia di "Imposta di bollo su contratti e fatture" adottata il 29 dicembre 2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell'Assemblea legislativa;
- la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale del 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, ove applicabile;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 105 del 27 febbraio 2013 recante: "Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità", in quanto applicabile;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 101 del 13 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2018-2019" (proposta Del. UP 67/2016);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli

anni 2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13/12/2016”;

- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 876 del 21 dicembre 2016 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione Generale - Assemblea legislativa", che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 121 del 25 luglio 2017 di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 57 del 26 luglio 2017 di approvazione dell'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'assestamento del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019;

- la determinazione del Direttore generale n. 482 del 26 luglio 2017 di approvazione del bilancio gestionale assestato della Direzione generale - Assemblea legislativa - anni 2017-2018-2019 e di assegnazione ai dirigenti responsabili dei servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità;

Viste:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 21 settembre 2016, n. 60 (Documento di pianificazione strategica 2017 - 2019 della Direzione generale - Assemblea legislativa) che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Promuovere i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di cittadinanza attiva, diritti e memoria" (punto 4.4 dell'Allegato A);

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 1 febbraio 2017, n. 8 (Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2017 - 2019), che, in attuazione della citata delibera n. 60 del 2016, indica come "Obiettivo operativo 2017" lo "Sviluppo di nuove relazioni e consolidamento dei progetti con le Università, Scuole ed Enti";

Viste altresì:

- la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 recante "Statuto della Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 57 , secondo cui "nel rispetto delle reciproche autonomie e

nell'ambito delle proprie competenze, l'Assemblea legislativa promuove la collaborazione e definisce i rapporti con le Università e le Istituzioni scolastiche", al fine di qualificarne l'attività ed essere presente nella vita dei giovani come Istituzione preposta ai valori della democrazia, dei diritti fondamentali e della cittadinanza attiva;

- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 recante "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", art. 2, comma 1) lettera b), secondo cui la Regione "favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria";

#### Richiamati:

- il Protocollo di intesa tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza 14 dicembre 2016, n. 80, che intende promuovere, tra l'altro, "... il dialogo interculturale, la conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadini europei per cogliere le opportunità offerte dall'appartenenza all'Unione Europea.." e intende sostenere e diffondere pratiche didattiche con percorsi rivolti a docenti e studenti oltre che offrire opportunità di alternanza scuola lavoro;

- il Protocollo d'intesa tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza 16 marzo 2015, n. 31, che prevede - tra l'altro - la prosecuzione delle attività divulgative e di ricerca tese a favorire la comprensione critica degli eventi e dei processi storici che interessano la società regionale e a promuovere, con un'attenzione costante alla prospettiva multimediale, iniziative di educazione alla cittadinanza democratica in particolare per i giovani e per i docenti;

- il Protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R, sottoscritto in data 19/09/2013 prot. N°0015375 con il quale le Parti intendono collaborare mediante attività di formazione rivolta sia al personale docente sia agli studenti per promuovere e diffondere la conoscenza dei processi costruttivi della Repubblica Italiana e dell'Unione europea;

#### Considerato:

- che il Centro Europe Direct Emilia - Romagna - appartenente alla rete dei centri di informazione e comunicazione europea della Rete Europe Direct promossa e coordinata dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea - rappresenta il primo punto di accesso dei cittadini emiliano - romagnoli all'Unione europea;
- che nella mission del Centro Europe Direct rientra la promozione della cittadinanza partecipativa mediante l'organizzazione di conferenze, eventi e momenti formativi;
- che, dal 2002, l'attività svolta dal Centro Europe Direct con gli Istituti scolastici del territorio regionale è finalizzata, da un lato a consentire agli studenti di apprendere l'articolazione organizzativa e il funzionamento dell'Unione europea, dall'altro a fornire supporto e formazione ai docenti sulle tematiche europee;
- che il programma delle attività formative e laboratoriali che il Centro Europe Direct propone per l'anno scolastico 2017/2018, illustrate nel catalogo "Europe Direct Emilia-Romagna - Offerte formative e laboratoriali per studenti ed insegnanti", comprende attività formative riguardanti la "memoria del Novecento", ed in particolare la realizzazione dei percorsi didattici dedicati agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, di cui si elencano i titoli dei progetti:

Tabella 1

<b>Studenti</b>	
<b>Scuola primaria di I grado</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Europa nelle scarpe:</b> alla scoperta dell'Europa</li> <li>• <b>Diritti si nasce:</b> percorso formativo sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Ue</li> </ul>	<b>Scuola secondaria di II grado</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Crossing Europe:</b> incontri tematici con esperti</li> <li>• <b>EurHope:</b> concorso fotografico</li> <li>• <b>Alternanza Scuola-lavoro:</b> attività formative presso gli uffici dell'Europe Direct ER</li> <li>• <b>A Scuola di Opencoesione:</b> percorso formativo sull'open data, data journalism e sulle politiche di coesione</li> <li>• <b>PON MIUR: "Per la scuola" 2014-2020</b></li> </ul>

e i titoli dei percorsi formativi dedicati ai docenti:

Tabella 2

<b>Insegnanti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Diritti si nasce: e-learning:</b> strumento interattivo per</li> </ul>

affrontare in classe argomenti complessi sui temi dei diritti fondamentali

- **E-story - Storia e Media:** percorso formativo sulla didattica della storia europea nell'era digitale

Considerato che Europe Direct intende realizzare tali interventi formativi avvalendosi delle competenze che caratterizzano la specificità e l'unicità dell'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri Emilia - Romagna, in quanto:

- all'Istituto è assegnato "il ruolo di coordinamento della rete degli istituti storici regionali" ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 recante "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della Storia del Novecento in Emilia-Romagna";
- l'Istituto svolge attività culturali e propone occasioni di studio, di divulgazione per i cittadini e di formazione per studenti e per docenti, anche al fine di contribuire alla definizione di una didattica che tenga conto dell'approccio multidisciplinare e multimediale;
- l'Istituto è stato riconosciuto a livello nazionale come Ente di formazione in quanto componente della rete dell'Istituto Ferruccio Parri di Milano ed è, quindi, in grado di fornire gli esperti per la realizzazione dei percorsi didattici dedicati agli studenti e ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado della regione Emilia-Romagna;
- in attuazione del proprio Protocollo con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, citato in premessa al presente atto, l'Istituto propone attività di formazione rivolta sia al personale docente sia agli studenti per promuovere e diffondere la conoscenza dei processi costruttivi della Repubblica Italiana e dell'Unione europea;
- l'Istituto collabora da tempo con il Centro Europe Direct Emilia-Romagna nel campo della formazione con attività rivolte ai giovani e in particolare alle scuole, proponendo progetti e attività didattiche con il coinvolgimento dei docenti e degli studenti delle scuole del territorio regionale;

Vista il preventivo e la relativa offerta formativa che contiene i servizi di formazione per studenti e docenti (prot. AL/2017/0048596), del valore di € 13.000,00, presentata da parte dell'Istituto Parri per la realizzazione delle attività descritte nella proposta, allegato in parte istruttoria al presente atto;

Visto quanto espresso sopra e per le motivazioni riportate, si affida, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, all'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri

E-R lo svolgimento dei percorsi formativi descritti nell'offerta per un importo complessivo di € 13.000,00;

Dato atto che sull'importo sopra citato non viene applicata l'aliquota IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del d.p.r. 633/73 e non viene applicata alcuna ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del d.p.r. 600/73 e che l'importo stesso verrà erogato così come segue:

- **€ 6.500,00** a seguito delle attività iniziali di ricerca, programmazione ed esecuzione dei primi laboratori nelle scuole, da erogarsi entro novembre/dicembre 2017 previa presentazione di relazione intermedia e a seguito di rilascio del certificato di regolare esecuzione riportante termini e modalità di pagamento;
- **€ 6.500,00** per lo sviluppo e il completamento delle attività, da erogarsi a conclusione dell'anno scolastico 2017/2018 previa presentazione di relazione finale e a seguito di rilascio del certificato di regolare esecuzione riportante termini e modalità di pagamento;

Dato atto che, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e di tracciabilità dei flussi finanziari sono stati acquisiti il **CIG n. Z992019113**, le dichiarazioni in materia di tracciabilità finanziaria (**prot. AL/2017/0050716** del 11/10/2017);

Precisato che il presente atto contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dalla normativa vigente, tali da qualificarlo anche come "determina a contrarre";

Evidenziato che il Dirigente Responsabile dell'istruttoria e della decisione, Dott. Leonardo Draghetti, non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14 commi 3 e 4 del DPR n. 62/2013;

Considerato che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013 nonché dalla delibera di Giunta n. 486/2017 sopra citati;

Ritenuto che si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa per usufruire dei servizi descritti nelle tabelle 1) e 2), sul **capitolo U10622** "Servizi per prestazioni professionali

*specialistiche per attività in campo europeo*", dei bilanci 2017 e 2018 che presentano la necessaria disponibilità;

Visti i pareri di regolarità amministrativa e contabile allegati al presente atto;

**DETERMINA**

per i motivi esposti in premessa e che si intendono qui integralmente riportati:

- 1) di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, all' Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R lo svolgimento dei percorsi formativi riportati in premessa e citati nell'offerta formativa (prot. AL/2017/0048596) per un importo complessivo pari a euro € 13.000,00 (sull'importo non viene applicata l'aliquota IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del d.p.r. 633/73);
- 2) di impegnare la somma complessiva di € 13.000,00 sul capitolo sul Cap. U10622 "Servizi per prestazioni professionali specialistiche per attività in campo europeo" come segue:
  - quanto a € 6.500,00 sul bilancio 2017 che presenta la necessaria disponibilità - impegno n. **3017000422**
  - quanto a € 6.500,00 sul bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità - impegno n. **3018000083**
    - cod. IV livello U.1.03.02.11.000
    - cod. V livello U.1.03.02.11.999
- 2) di liquidare a favore dell'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R, per lo svolgimento dei percorsi formativi citati in premessa nelle tabelle 1) e 2), la somma complessiva di € 13.000,00 da erogarsi così come segue:

<p>€ 6.500,00</p> <p>(sull'importo non viene applicata l'aliquota IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del d.p.r. 633/73)</p>	<p>A seguito delle attività iniziali di ricerca, programmazione ed esecuzione dei primi laboratori nelle scuole, da erogarsi entro novembre/dicembre 2017 previa presentazione di relazione intermedia e a seguito di rilascio del certificato di regolare esecuzione riportante termini e modalità di pagamento.</p>
<p>€ 6.500,00</p> <p>(sull'importo non viene applicata l'aliquota IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del d.p.r. 633/73)</p>	<p>Per lo sviluppo e il completamento delle attività, da erogarsi a conclusione dell'anno scolastico 2017/2018</p>

	previa presentazione di relazione finale e a seguito di rilascio del certificato di regolare esecuzione riportante termini e modalità di pagamento.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- 3) di procedere all'emissione dei mandati di pagamento per gli importi così come sopra citati a seguito di presentazione delle relazioni intermedia e finale e di emissione delle relative fatture;
- 4) di dare atto che la prestazione non è soggetta a IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del d.p.r. 633/73 ed a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del d.p.r. 600/73;
- 5) di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi del D.lgs. n. 33 del 2013 e della delibera di Giunta n. 486 del 2017.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/628

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/628

IN FEDE

Elena Roversi